



COMUNE DI SCIACCA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 48 DEL 19 OTTOBRE 2015	O G G E T T O: INTERROGAZIONI
---------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **17.30**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, al momento della trattazione del punto, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		16. Ruffo Santo	P	
2. Marinello Vincenzo		A	17. Casciaro Antonio	P	
3. Mandracchia Paolo	P		18. Dimino Luigi		A
4. Bellanca Filippo	P		19. Bonomo Vincenzo	P	
5. Maglienti Lorenzo		A	20. Grisafi Maurizio	P	
6. Ambrogio Giuseppe		A	21. Milioti Giuseppe		A
7. Monteleone Salvatore	P		22. Di Paola Simone		A
8. Alonge Salvatore		A	23. Di Natale Vittorio		A
9. Settecasì Gioacchino	P		24. Augello Luciano		A
10. Falautano Filippo		A	25. Pisano Francesco		A
11. Bentivegna Pasquale		A	26. Collica Anna		A
12. Turturici Mario	P		27. Graffeo Michelangelo		A
13. Alba Michele		A	28. Catanzaro Ignazio		A
14. Lombardo Rosario		A	29. Deliberto Cinzia	P	
15. Frigerio Elvira		A	30. Sabella Vincenzo	P	

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Calogero Filippo Bono

Partecipa ai lavori il Vicesegretario Generale del Comune Dott. Michele Todaro

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco Avv. Fabrizio Di Paola, il Vicesindaco Caracappa e gli Ass.ri Bivona, Cognata, Emmi e Monte

IL PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e dopo aver ricordato quanto previsto dal regolamento consiliare riguardo la trattazione delle interrogazioni, passa alla trattazione dell'interrogazione prot. 31304 dell'o.d.g.

INTERROGAZIONE CONS. RI BELLANCA E MANDRACCHIA – PROT. 31304 DEL 16.10.14: “OPERE PITTORICHE MENELAW SETE”.

IL CONS. MANDRACCHIA illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE MONTE riconosce che dopo 12 anni, finalmente, queste tele, che adornavano alcune stanze del palazzo comunale, hanno una loro sede definitiva, che vuole omaggiare non soltanto Menelaw Sete, che per l'occasione è giunto a Sciacca, ma soprattutto sono andate ad arricchire un luogo che in questo momento potrebbe rappresentare, tranquillamente, un polo museale della città e si riferisce al polo universitario di Sant'Anna. Gli interventi fatti li conoscono e cioè la tinteggiatura, la pulizia delle stanze, l'allestimento fatto in collaborazione con i ragazzi dell'Altra Sciacca, che ringrazia. Però, quello che il Consigliere Mandracchia dice, deve riconoscere che corrisponde al vero e l'apertura del sito è garantita solo la mattina quando è aperto il polo universitario e ad oggi non si è potuto procedere all'integrazione oraria. È suo impegno, facendo seguito alle sollecitazioni del Consigliere, che nel momento in cui il bilancio verrà approvato e si riuscirà a trovare delle somme per l'integrazione oraria per i dipendenti, soprattutto per renderlo fruibile nel periodo Natalizio e nel periodo in cui il centro storico si trasforma in zona interessata agli eventi e soprattutto alla cultura. Auspica, quindi, dopo l'approvazione del bilancio di fare delle integrazioni orarie non solo per la mostra di Menelaw Sete, ma anche per gli altri siti monumentali della città.

IL CONS. MANDRACCHIA dichiara di essere soddisfatto e spera che l'impegno preso dall'Assessore non finisca come gli altri. Si augura che sia data la giusta attenzione.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. SETTECASI – PROT. 33891 DELL'11.11.14: “CADITOIE E TOMBINI IN CITTÀ. . CRONACA DI UN'ALTRA EMERGENZA ANNUNCIATA”.

IL CONS. SETTECASI illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE COGNATA chiarisce che per quanto riguarda la pulizia di tombini e caditoie, l'Amministrazione, sia l'anno scorso, ma anche quest'anno, sta svolgendo, anche da input dell'Ufficio della protezione civile e dell'Ufficio ecologia e impianti, degli interventi che riguardano le zone maggiormente problematiche dal punto di vista idraulico e dove il deflusso delle acque è maggiore. Con una serie di interventi che erano già stati portati avanti da questa Amministrazione, nonostante la pioggia che c'è stata nelle ultime settimane, non ci sono stati particolari disagi. È chiaro che bisogna continuare in quella che è l'azione di prevenzione, bisogna continuare nel monitoraggio dei tombini più pericolosi. Se c'è qualche situazione che il Consigliere Settecasì conosce, in città, la possono andare a verificare assieme con gli uffici per vedere se si deve fare un intervento, che magari è già in programma o di prossima programmazione. Oltretutto, può dire che con l'approvazione del bilancio si potrà valutare un ulteriore intervento aggiuntivo a quello già posto in essere e in espletamento e completamento. Le segnalazioni sono sempre bene accette ed è chiaro che su queste tematiche ci vorrebbero più risorse, che in questo momento non è semplice reperire, ma questa è una problematica importante e

continueranno a fare monitoraggio e nel bilancio verrà inserita una somma per fare ulteriori interventi.

IL CONS. SETTECASI approva i buoni propositi dell'Assessore, ma ritiene che i fatti sono pochi, forse perché le risorse sono poche. Certamente se piove a San Michele succede poco, perché è la zona alta della città e non hanno una affluenza maggiore di acqua, ma non per questo si deve sentire una puzza eccessiva e si deve assistere alla sporcizia che esce da questi tombini. Capisce l'esigenza di intervenire nelle zone più a rischio, però bisogna intervenire perché la pulizia dei tombini e dei valloni occorre farla, con qualunque mezzo e a qualunque costo. Capisce che le risorse sono poche, suggerisce in vista del bilancio di fare un capitolo con più fondi, affinché questa emergenza possa essere almeno tamponata. È necessaria una programmazione affinché vengano eliminati alcuni problemi.

* * *

**INTERROGAZIONE CONS. MANDRACCHIA- PROT. 34138 DEL 12.11.14:
"RIMODULAZIONE FONDI AGENZIA PRO.PI.TER TERRE SICANE S.P.A."**

IL CONS. MANDRACCHIA illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE BIVONA evidenzia che alcune risposte sono contenute nell'intervento del Consigliere Mandracchia e, quindi, si limita a rispondere, che è vero che il Comune di Siacca ha avuto la possibilità di avere la comunicazione della rimodulazione delle somme circa sei mesi prima rispetto al momento in cui è stato emesso il Decreto, ma bisogna ricordare che per la predisposizione di una progettazione esecutiva così complessa e con importo così corposo, l'attività che deve essere fatta per far sì che un progetto arrivi alla fase esecutiva è molto complessa. Anche nella considerazione che determinare una scelta diversa, rispetto a quella che hanno fatto loro, avrebbe significato il conferimento di incarichi di natura professionale. Cioè erano in possesso di progettazione esecutiva e avrebbero dovuto scegliere di conferire incarichi a tecnici diversi e di cui non avevano copertura finanziaria. Inoltre, va rilevato che le linee di programmazione indicate dalla Pro.Pi.Ter non prevedevano interventi se non quelli di riqualificazione del centro urbano. Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Mandracchia, che è assolutamente legittima e che lui condivide, cioè quello di fare in modo che questa città possa diventare una città a misura di uomo, con l'eliminazione delle barriere architettoniche, su questo dubbi non ce ne sono, ma rispetto alla progettazione a cui loro facevano riferimento, le linee guida che dovevano rispettare, li ha portati ad essere vincolati in un angolo abbastanza ristretto. La progettazione esecutiva, che è molto complicata, sia nella fase della predisposizione, sia nella fase dei pareri che avrebbero dovuto ricevere, li ha portati alla scelta che è stata fatta. Anche per fare uno scivolo hanno bisogno di tutta una serie di pareri e sotto questo punto di vista stanno cercando di dare un segnale positivo. Per quanto riguarda il progetto, precisa che questo era un progetto che a lui piaceva particolarmente, progetto che aveva tutti i pareri. Naturalmente le valutazioni possono essere diverse e l'interrogazione può avere un approccio diverso dal suo e comunque nel merito è condivisibile.

IL CONS. MANDRACCHIA precisa che l'interrogazione non è nata dal fatto che visionato il progetto non piace e preferiva un progetto piuttosto che un altro, su questo non vi sono dubbi. L'obiettivo era quello di poter dare soluzione a dei problemi evidenziati. Non ha voluto citare che l'attenzione principale era diretta all'abbattimento

delle barriere architettoniche, che in questa città sono state evidenziate in tutti i modi. Si augura che indipendentemente dalla progettazione con i fondi Pro.Pi.Ter ci possa essere la risposta per quei cittadini che hanno evidenziato tali problematiche e che non si ripercuotono solo sui diversamente abili, ma si ripercuotono sulla quotidianità anche di quelle persone che pensano di attraversare il centro storico anche con un semplice passeggiare. Si augura che nell'approvando bilancio ci possano essere anche dei piccoli interventi per dare un segnale alla città.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. TURTURICI – PROT. 36821 DEL 09.12.14: “LAVORI ESEGUITI IN VIA P. GERARDI E RICHIESTA AGLI UFFICI DELLA DOCUMENTAZIONE”.

IL CONS. TURTURICI illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE BIVONA le problematiche rappresentate nell'interrogazione sono effettivamente legate a dei fatti che si sono verificati. Non si trattava di una problematica di una perdita idrica, ma si trattava di un collassamento del sistema fognario. Sistema fognario che nel caso di specie è in una zona nevralgica della città, dove, come diceva poco fa rispondendo ad un'altra interrogazione, purtroppo raccoglie sia le acque nere e soprattutto le acque bianche, in ipotesi di forti problematiche di natura meteorologica e, quindi, quella zona che è particolarmente a rischio, nella considerazione che si trattava di una vecchia struttura fognaria, era ancora una struttura in pietra, così come si faceva tanto tempo fa, ha comportato questo collassamento. Veniva rappresentata bene nell'interrogazione la problematica, che probabilmente non è stato grave quello che è successo nel primo contesto anche perché nel momento in cui ci sono gravi e forti piogge si può avere un collassamento della fognatura, ma la cosa grave è accaduta successivamente, a distanza di 20 giorni, quando la problematica non si è presentata sullo stesso sito, ma si è spostata qualche metro più avanti. Loro aveva già contestato a Girgenti acque il tipo di intervento che era stato fatto e che secondo loro non era stato fatto a regola d'arte e si era creato uno strozzamento tra la vecchia fognatura e la nuova che era stata realizzata. L'intervento è stato fatto a cura di Girgenti acque, quindi, senza nessun onere a carico del Comune, il quale ha verificato e controllato la realizzazione a regola d'arte ed effettivamente anche in seguito alle piogge di questi giorni non si sono verificate più problematiche particolari. Questo è un problema che vive tutta la città di Sciacca. Il fatto che non c'è questa separazione tra le acque bianche e le acque nere, comporta problematiche di questo tipo. Naturalmente è un sistema che andrebbe tutto modificato, la maggior parte di impiantistica sotto terra è stata modificata, perché il tratto dalla Porta Palermo fino ad arrivare al carcere è stato completamente tutto sostituito. Hanno acquisito la documentazione che è presso l'Ufficio ed è una problematica che loro hanno girato all'ATO idrico. Spesso accade che interventi fatti a causa di perdite idriche vengono ripetuti dopo qualche giorno e nel momento in cui si verificano questi fatti tutti i tratti devono essere sostituiti e messi a norma. La problematica è difficile da risolvere nella sua complessità e rivolge un ringraziamento al Consigliere Turturici per come ha formulato l'interrogazione.

IL CONS. TURTURICI dichiara di ritenersi soddisfatto e precisa che l'interrogazione nasceva da una protesta, che giustamente gli abitanti e i commercianti della zona gli avevano rappresentato più volte. Si conosce il difficile rapporto che c'è con il soggetto gestore, ma a suo giudizio occorre verificare di presenza gli interventi che effettuano con

il personale del Comune e, quindi, non affidandosi esclusivamente al controllo centrale dell'ATO Idrico. Ricorda che tutti gli interventi effettuati sulla rete idrica e sulla rete fognaria se non vengono opportunamente contestati vengono calati nella tariffa, sostanzialmente questi costi li paga il cittadino nella bolletta. In questa precisa situazione contesta il fatto che non è stato fatto un controllo tempestivo, per il semplice fatto che si era verificata la frana, ma la presenza fisica di chi doveva controllare non c'era o comunque non era adeguata. Il motivo dell'interrogazione è quello di stimolare di più questo momento di controllo.

* * *

INTERROGAZIONE GRUPPO PD – PROT. 37607 DEL 12.12.14: “GESTIONE CASA MUSEO SCAGLIONE”.

IL CONS. SETTECASI illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE MONTE precisa che, a scanso di equivoci, dall'01 giugno tutte le mattine dalle ore 9,00 alle ore 12,00, anche se si rende conto che quattro ore sono poche, il dipendente Giuseppe Piazza apre regolarmente il Museo Scaglione e lo tiene aperto. Ricorda che ha anche inoltrato ai Consiglieri alcuni inviti in occasione di bellissime mostre e una di queste è ancora possibile poterla ammirare. È a conoscenza di quello che è successo questa mattina, perché ha ricevuto la telefonata di un Consigliere comunale per comunicargli che c'erano questi ragazzi fuori dalla porta. Si è premurato di chiamare il dipendente Piazza che gli ha confermato di avere chiuso il Museo alle 11,45 perché la moglie lo aveva chiamato dall'Ospedale. Di fronte, quindi, ad una situazione di urgenza si è dovuto fermare e non ha potuto alzare la voce più di tanto. Per quanto riguarda la questione degli affidamenti si sa che affidamenti diretti non se ne possono fare. Sono state organizzate delle manifestazioni di interesse e a seguito a queste manifestazioni è nata l'esigenza di fare un bando per vedere di dare l'opportunità a queste associazioni di partecipare e affidare alla migliore la gestione del Museo. Ma, ad oggi, questo bando non è ancora stato fatto, il Dirigente lo ha definito e una volta pubblicato il bando si potrà procedere. Non è museo chiuso anche se nel fine settimana lo è e spera come ha detto precedentemente di poter fare una integrazione oraria per i dipendenti in modo da assicurarne l'apertura tutti i giorni.

IL CONS. SETTECASI ritiene che l'orario di apertura per una città turistica è molto limitato. Il fatto che in pieno centro storico il museo è aperto dalle 9,00 alla 12,00 lo fa ridere. Riguardo al discorso degli inviti in occasione delle mostre tiene a precisare che il museo non deve servire ai Consiglieri, ma a tutti i cittadini e soprattutto ai turisti. Per quanto riguarda la manifestazione di interesse è un anno che è stata presentata questa interrogazione e, quindi, secondo lui, c'è qualcosa che non va se in un anno non si riesce a fare una manifestazione di interesse. Spera che questo bando esca al più presto affinché Sgiacca possa avere un'apertura dei Musei con orari seri e non vengano isolati.

* * *

INTERROGAZIONE GRUPPO PD – PROT. 38137 DEL 16.12.14: “LAVORI DI RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE IN CORSO VITTORIO EMANUELE”.

Ritirata l'interrogazione perché superata.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. TURTURICI – PROT. 5506 DEL 2.3.15: “RICHIESTA CHIARIMENTI INCOMPATIBILITÀ PRG”.

IL CONS. TURTURICI dichiara di ritirare l'interrogazione perché superata

* * *

INTERROGAZIONE CONS. BELLANCA – PROT. 5919 DEL 5.3.15: “VIADOTTO CANSALAMONE”.

IL CONS. BELLANCA illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE BIVONA ritiene particolarmente complessa la vicenda che riguarda il Cansalamone. L'Amministrazione ha lavorato per la predisposizione di due progetti che riguardano il Cansalamone. Il primo è di circa 1 milione di euro, che è stato predisposto dal Prof. Mancuso, che è il tecnico che ha seguito le fasi progettuali e che ha ricevuto incarico, qualche anno fa, da altre Amministrazioni, per quanto riguarda l'intervento che prevede l'apertura del ponte in un senso unico di marcia, come è attualmente. L'altra progettualità su cui hanno lavorato assieme alla Protezione Civile e al Genio Civile è quello di un intervento più complessivo di circa 3 milioni di euro, che è un intervento definitivo e che dovrebbe finalmente risolvere il problema sul Cansalamone. Rispetto a questo progetto, il quale è stato presentato al Genio Civile, che ha avuto modo di convocare apposita Conferenza di servizi, prima dell'estate e rispetto al quale c'è stato il parere favorevole di tutti gli Enti interessati. Si è fatta questa fase progettuale perché questo progetto era stato inserito in una programmazione nazionale, che riguarda il dissesto idrogeologico, che prevedeva la copertura finanziaria di 3.150.000 euro. Rispetto a questo si è verificato nelle ultime settimane che il Governo Renzi ha azzerato le coperture finanziarie che riguardano il dissesto idrogeologico, perché è stata predisposta una programmazione triennale da 1 miliardo di euro, per il dissesto idrogeologico in tutto il territorio nazionale. Cioè il Governo Renzi che cosa ha fatto? Da un lato ha eliminato le risorse prontamente disponibili per i Comuni, per poter porre in essere interventi di recupero del dissesto idrogeologico e dall'altro lato ha predisposto un piano triennale da un 1 miliardo di euro, rispetto al quale è stato modificato l'approccio per quanto riguarda la progettualità e sono previste coperture finanziarie solamente per recuperi di dissesti che riguardano erosioni, che riguardano problemi dei fiumi ed altro. Quindi, si sono trovati da una copertura finanziaria certa ad una incertezza per il futuro. La settimana scorsa sul Cansalamone c'è stato un apposito incontro a Roma, al quale ha partecipato l'Assessore Regionale al territorio e ambiente. Si è in attesa di avere le determinazioni da parte della Protezione Civile Nazionale e da parte dell'Assessore, per sapere se c'è la possibilità di avere copertura finanziaria per questo progetto. Laddove non si avrà una determinazione positiva, l'unica soluzione, che è percorribile, è quella di recuperare il vecchio progetto che prevede l'apertura in un solo senso di marcia, ma sempre con un importo corposissimo, perché si parla di un intervento di 1 milione di euro. Allo stato attuale non c'è copertura per questi interventi e si spera che si possa rientrare in una programmazione nazionale. Il Comune di Sciacca non è nelle condizioni di avere queste somme e soprattutto non può accendere mutui di questa consistenza.

IL CONS. BELLANCA dichiara di non ritenersi soddisfatto. Il problema nasce dal fatto che su questa vicenda ci sono stati proclami che si erano trovati i soldi, che era tutto pronto e alla fine il risultato è che imprevisti e sicuramente non è una volontà del Governo Renzi, non è una volontà politica, ma sono successe alcune cose per cui si è

reso necessario destinare le somme per altre cose. Il problema è che ancora il progetto è allo stato preliminare e se in teoria domani il finanziamento fosse pronto non potrebbe essere utilizzato. Ritiene necessario trovare una soluzione al più presto anche con il senso di marcia alternato. Invita, quindi, l'Amministrazione, indipendentemente da quello che farà il Governo Nazionale, a lavorare su qualche alternativa e anche a monitorare la situazione per verificare se da quando è stato chiuso se ci sono cambiamenti.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. BELLANCA – PROT. 6026 DEL 6.3.15: “COLLEGAMENTO DELLA VIA STAZZONE CON LA VIA ISOLA FERDINANDEA”.

IL CONS. BELLANCA illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE BIVONA chiarisce che l'Amministrazione ha ricevuto qualche mese fa la comunicazione da parte di Federservizi, così come indicato nell'interrogazione, l'importo per il trasferimento. L'Amministrazione ha predisposto nel bilancio 2015 le somme necessarie.

IL CONS. BELLANCA dichiara di non ritenersi soddisfatto per la tempistica, anche perché si tratta di un costo molto ridotto. Auspica che completando la fase dell'acquisto con la Federservizi si provveda a rendere la strada praticabile.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. RI TURTURICI E MONTELEONE – PROT. 6849 DEL 13.3.15: “BILANCIO 2015”.

IL CONS. TURTURICI illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE BIVONA precisa che la tematica sollevata dall'interrogazione è di particolare rilievo. È condivisibile da parte di un Consigliere comunale formulare una interrogazione di questo tipo, in quanto è compito proprio del Consigliere effettuare un lavoro di controllo e di indirizzo di programmazione che con il bilancio deve essere offerta all'Amministrazione comunale. In un rapporto collaborativo di costruzione della programmazione che dovrebbe essere effettivamente il modo di operare in maniera corretta all'interno degli Enti Territoriali. Naturalmente un bilancio fatto a marzo ha questa finalità, invece un bilancio fatto a novembre si svuota di questi connotati. L'Amministrazione, nell'auspicio di poter operare in questi termini, deve scontrarsi con quelle che sono le problematiche del bilancio, che purtroppo devono affrontare giornalmente. Hanno iniziato il 1° gennaio 2014 con il dover recuperare per la definizione del bilancio di previsione 2015 un meno di 2.200.000 euro. Questa somma è frutto di 1.200.000 euro di minori trasferimenti tra Stato e Regione, circa 800/900 mila euro che dovevano recuperare relativamente al patto di stabilità dell'anno precedente. Hanno atteso fino a qualche mese fa il lavoro che si è fatto relativamente ai residui. La verifica che giornalmente i Comuni, soprattutto quelli con popolazione superiore a 30.000 abitanti, hanno difficoltà alla possibilità di chiudere i bilanci. E poi, c'è l'altra scelta che un'Amministrazione può fare e cioè quella di pensare di approvare il bilancio nel mese di marzo aumentando al massimo le aliquote. Questo Comune non ha le aliquote fiscali al massimo e lui è convinto che l'innalzamento delle aliquote fiscali comporterebbe una difficoltà di pagamento. Queste sono tutte le ragioni che hanno comportato queste

difficoltà. Spera che mercoledì mattina la Giunta possa approvare, con grandissimi sacrifici da parte di tutti, hanno dovuto operare ulteriori tagli al bilancio, cercando di pesare al minimo nei confronti dei concittadini, anche se comprende che la tassazione è già abbastanza elevata.

IL CONS. TURTURICI si riserva di esprimere un giudizio ed esprime all'Assessore Bivona un sentimento di preoccupazione non tanto per l'immediato, ma quanto per il futuro. In Commissione Bilancio hanno verificato come la possibilità di chiusura di questo bilancio è molto legata ad entrate straordinarie, che sono il frutto di azioni politiche avviate nel passato. Se si sganciano le entrate straordinarie, quindi, non ripetibili, dal bilancio ci si rende subito conto che senza queste entrate non si potrebbe chiudere il bilancio in equilibrio. La preoccupazione è tanta, perché se si guarda alla prospettiva futura, quando queste entrate non ci saranno più, si chiede come si farà a chiudere i bilanci. È necessario agire con maggiore incisività, guardando anche a procedure nuove, che molti Comuni stanno adottando. Siccaccia ha un entrata che altri Comuni non hanno e cioè la tassa di soggiorno che c'è già da tre anni. Auspica che questo bilancio possa arrivare in Consiglio comunale e ancora una volta sarà bypassato e, quindi, il suo giudizio non può essere positivo. Per il futuro spera che l'azione della Giunta possa essere più veloce e possa consentire di alleggerire la pressione fiscale, che obiettivamente, oggi, è molto elevata.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. TURTURICI – PROT. 7008 DEL 16.3.15: “SICUREZZA IN C.DA ISABELLA”.

IL CONS. TURTURICI dichiara di ritirare l'interrogazione perché superata

* * *

INTERROGAZIONE CONS. TURTURICI – PROT. 9163 DEL 07.04.15: “PERDITA IDRICA NELLA VIA ALBANIA”.

IL CONS. TURTURICI dichiara di ritirare l'interrogazione perché superata

* * *

Vengono accantonate le interrogazioni nn. 13 e 14 dell'o.d.g per l'assenza dell'interrogante.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. BELLANCA– PROT. 11308 DEL 28.04.15: “CABINA ENEL”.

IL CONS. BELLANCA illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE COGNATA comunica che dopo che l'Amministrazione ha interloquuto con l'Enel per quanto riguarda la vicenda della cabina, che poi è stata collocata all'interno della villetta, lui stesso assieme all'Amministrazione ha avuto cura di andare a rivedere quella che era la collocazione di una vecchia cabina presente in prossimità della Porta di San Michele. Sono stati fatti degli incontri con l'Enel ed è stata valutata la soluzione tecnica, che è quella di eliminare questo manufatto che deturpa l'ambiente circostante e la loro volontà era quella di inserire un manufatto nuovo nella zona sottostante la strada. Ovviamente la zona dove potrebbe essere inserita la cabina non è di proprietà comunale. Negli ultimi quattro mesi c'è stata un'importante attività del Dipartimento forestale e

comunica una notizia proprio di questa mattina e cioè che sembrerebbe che il Dipartimento stia predisponendo ormai la firma per la convenzione con il Comune di Sciacca per cedere una porzione di terreno dove potrebbe essere allocata la cabina. Una volta che verrà definita questa convenzione, sarà sua cura chiamare nuovamente l'Enel, che aveva già predisposto il progetto, per portare avanti quella che era l'idea iniziale di eliminare completamente questa cabina dalla zona in cui si trova. Precisa che questa interrogazione lo ha colpito perché è arrivata quando lui stava portando avanti già questo progetto di spostare questa cabina. Condivide, pertanto, l'interrogazione perché è anche un suo pensiero.

IL CONS. BELLANCA precisa che l'interrogazione è nata allorquando è avvenuto lo spostamento della cabina di piazza Lazzarini. Questo spostamento della cabina non è un'idea del Consigliere, né un'idea sua, ma della città. Anche se è passato un po' di tempo auspica che il problema venga risolto definitivamente.

* * *

INTERROGAZIONE CONS.RI DI PAOLA E SETTECASI – PROT. 9548 DEL 09.04.15: “TRAFFICO VEICOLARE IN C.DA PERRIERA . . . L'ANARCHIA REGNA SOVRANA!”.

IL CONS. SETTECASI illustra l'interrogazione, in atti.

IL VICESINDACO CARACAPPA precisa che la città risulta divisa in due, perché la chiusura del Cansalamone sta causando non pochi problemi alla viabilità. L'incrocio di via Amendola e via Lido, oggi, deve sopportare una intensità di traffico davvero notevole, che in determinate fasce orarie crea intasamenti talvolta pericolosi. La Polizia Municipale ha un organico alquanto ridotto, circa 20 unità che operano in tutta la città e ricorda che la città di Sciacca, oggi, non è più fatta del centro storico, ma è fatta di tanti quartieri periferici con proprie necessità. Qualche difficoltà c'è stata, hanno fatto degli incontri con il Comitato Perriera, a cui rivolge un ringraziamento per la solerzia e l'interessamento rispetto ai problemi. Hanno intavolato determinate discussioni e una delle principali richieste era la presenza dei vigili nelle zone dove insistono gli edifici scolastici e hanno garantito, sia in entrata che in uscita, la presenza di un vigile di quartiere. Dopodiché, sapendo che in certe fasce orarie, in alcune zone e precisamente in via Amendola, veniva a crearsi un intasamento, hanno fatto in modo che finita l'entrata dei ragazzi a scuola, la pattuglia si dirigesse in quella zona per fare in modo di far scorrere in maniera più fluida il traffico. Certo, ad oggi, il problema non è superato, anche per la densità della popolazione della Perriera e perché per raggiungere altre zone occorre transitare dalla Perriera. Fa appello ai cittadini anche per il malcostume di parcheggiare ovunque. L'Amministrazione ha dato le sue attenzioni rispetto ad un problema della c.da Perriera e rinnova i ringraziamenti con il Comitato Perriera con cui hanno programmato importanti iniziative.

IL CONS. SETTECASI dichiara di essere parzialmente d'accordo anche perché è a conoscenza che la Polizia Municipale è sotto organico. Ha potuto riscontrare la presenza dei vigili davanti le scuole e questo è un ottimo servizio che viene offerto. Da quando è stata riaperta la via Amendola il problema si è un po' alleggerito. Invita ad attenzionare maggiormente le zone periferiche e ritiene che si deve cercare di fare sempre di più.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. BELLANCA- PROT. 11664 DEL 30.04.15: “BANDI SICILIA GRECA E CULTO E CULTURA”.

IL CONS. BELLANCA illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE MONTE precisa che il progetto è: “Turismo religioso bizantino, arabo, normanno”. Sciacca ha regolarmente partecipato da partner senza onere e senza concorrere alle spese di cofinanziamento. Il capo fila è un tour operator che si chiama Ulisse Viaggi, che ha un fatturato di oltre 2 milioni di euro. Hanno presentato un progetto per un totale di 230.000 euro e il cofinanziamento privato è di 70.000 euro e ben 30.000 sopra il necessario. I partner sono 11 e tra questi oltre il capofila che è la Fondazione Unesco Sicilia, c'è anche il Coopemep, che associa 127 paesi e regioni del mondo e l'Associazione MED, che è una esperta in progetti di cooperazione. Oltre Sciacca, anche i Comuni di Palermo, Cefalù, Mazara, Misilmeri e Altofonte. Il progetto coinvolge anche i territori e i monumenti bizantino normanno, che nelle varie città si ritrovano. I monumenti coinvolti sono 23. Oltre il pacchetto, che riguarda il patrimonio e che dovrebbe entrare nella lista Unesco come patrimonio dell'umanità, ci sono altri 10 monumenti tra cui la Chiesa San Nicolò la Latina di Sciacca. Se il progetto sarà finanziato, Sciacca parteciperà a tutte le iniziative di promozione culturale, mostre itineranti e seminari. Da notizie ricevute ha potuto sapere che danno a questo progetto 70 punti ed è, quindi, un progetto finanziabile.

IL CONS. BELLANCA evidenzia che questa interrogazione scaturiva dal fatto che l'Assessore Monte aveva dato priorità al turismo religioso facendo tutta una serie di incontri in città. Lui non sa qual è il punteggio migliore e se da soli si otteneva un punteggio inferiore e, quindi, ha dovuto fare questa scelta, ma lui si aspettava, per quello che la città di Sciacca rappresenta, che partecipasse in autonomia. Auspica che non ci siano errori e che visto che si è assieme ad altri partner, che il progetto arrivi in porto.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. DI PAOLA – PROT. 11721 DEL 04.05.15: “MANCATA PROGRAMMAZIONE FRUIZIONE IMPIANTI SPORTIVI”.

Viene accantonata per l'assenza dell'interrogante.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. MANDRACCHIA – PROT. 12169 DEL 07.05.15: “STRONCATURA EUCALIPTI”.

IL CONS. MANDRACCHIA illustra l'interrogazione, in atti.

IL VICESINDACO CARACAPPA evidenzia che nell'interrogazione si parla di alcune parti della città e obiettivamente riconosce che queste sono zone dove il Comune di Sciacca ha poca incidenza, perché gli alberi ricadevano in zone che non sono di competenza comunale. La ditta in questione che operava in quei giorni aveva avuto regolare incarico da parte dell'ANAS, che con un bando di gara, aveva vinto e si era aggiudicata i lavori. Il Comune in quei giorni ha ricevuto delle segnalazioni e lui si è prodigato a fare delle note alla polizia Municipale. La squadra ambiente si è recata nella zona, ha redatto un verbale nei confronti della ditta che ha realizzato i lavori. Lui personalmente ha scritto all'ANAS relazionando quanto era successo in quelle zone. Il

Comune di Sciacca si era attivato attraverso i propri uffici di verde pubblico relativamente alla zona della ex variante Foggia, perché hanno riconosciuto che in quella zona non si era intervenuti da tempo dove insistono seri problemi. L'ufficio ha redatto apposita gara che si è aggiudicata la ditta Palermo ed è proprio in questi giorni gli è arrivata la notizia che sono nelle condizioni di intervenire. Le zone elencate nell'interrogazione non fanno parte di un'area comunale, ma di privati. Lui ha interessato per la precisione la ditta Butera e proprio questa mattina gli hanno riferito che stavano lavorando per il recupero della ramaglia. Concorda con il Consigliere e la potatura che verrà effettuata dalla ditta che si è aggiudicata i lavori sarà seguita dagli uffici competenti.

IL CONS. MANDRACCHIA si dichiara soddisfatto e sottolinea che anche nella zona Raganella dove c'è una viabilità comunale e lì la ditta ANAS che è intervenuta ha sfiorato il proprio territorio di competenza. Chiede per la zona Foggia a stare attenti. Evidenzia che in via Miraglia e in via delle Azalee sono ubicate dei Ficus Benjamin, piante che purtroppo quando furono messe, magari non conoscevano le capacità di crescita di queste piante e sono le stesse piante che sono in via Incisa, dove, però, viene fatta una potatura speciale che non danneggia le piante. Suggerisce di togliere quelle piante di via Miraglia e di via delle Azalee che ostruiscono il passaggio dei pedoni sul marciapiede e di metterle in un'altra area comunale, dove possono avere libera crescita. Comprende che le risorse non sono tante, ma invita ad intervenire non solo in alcuni tratti della città. Inoltre, rivolgendosi all'Assessore Bivona, evidenzia che se un cittadino fa un attraversamento lo si chiama e gli si dice di mettere l'asfalto e di fare tutto a regola d'arte e, quindi, non è possibile che la Protezione Civile fa uno scavo vicino la Stadio comunale da 5 mesi e non ci sia stata nessuna segnalazione da parte degli Uffici. Quella curva è pericolosissima, lui la frequenta spesso e vede quello che succede. Invita, quindi, a chi ha eseguito i lavori di porre rimedio a questo problema, perché se lo fanno i privati non comprende perché non lo può fare la Protezione Civile.

* * *

**INTERROGAZIONE CONS. DI PAOLA – PROT. 12235 DEL 08.05.15:
“EMERGENZE IGIENICO SANITARIA IN ZONA FERRARO, FRA LA VIE PITRÈ
E VIGO”.**

Viene accantonata per l'assenza dell'interrogante.

* * *

**INTERROGAZIONE CONS. MANDRACCHIA – PROT. 13084 DEL 15.05.15:
“PULIZIA, IGIENE E DECORO DELLA CITTÀ”.**

IL CONS. MANDRACCHIA illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASSESSORE COGNATA precisa che l'interrogazione riguarda quelli che attualmente sono dei servizi che il Comune non riesce da solo a portare avanti, perché con i soli LSU, riescono a portare avanti e garantire pochi tratti della città. Sono servizi che possono essere fatti con l'intervento di appositi appalti e di ditte esterne. Sono interventi che possono essere fatti e programmati sulla base di quelle che sono le risorse economiche. Naturalmente se si riesce a mettere in bilancio di più su quelli che sono i servizi igienico sanitario è chiaro che si riescono a fare maggiori giorni di scerbatura, maggiori derattizzazioni e maggiori servizi. Garantisce, però, che nell'ambito di quelle che sono le possibilità del bilancio del Comune, è riuscito a portare avanti una scerbatura del territorio che ha consentito un discreto decoro della città. È vero che la derattizzazione è

partita in ritardo, ma comunque è stata fatta con la ditta esterna e con gli LSU a seconda delle chiamate che arrivavano da parte dei cittadini. L'ordinaria scerbatura e derattizzazione era garantita da gennaio ad oggi, mentre quella straordinaria è stata garantita solamente con un intervento fatto a settembre. La pulizia dei tombini, caditoie e per quanto riguarda la raccolta dell'amianto, evidenzia che questi sono lavori che sono stati eseguiti in una seconda trincea di interventi con appalti esterni. Come l'anno scorso ha dovuto inserire una cospicua somma per l'amianto abbandonato nel territorio. Era più semplice inserire più soldi per la scerbatura e diminuire la raccolta di amianto, ma lui ha preferito togliere l'amianto che fino ad ora non aveva fatto nessuno, se non con piccolissimi quantitativi. Sono interventi importanti che permettono di eliminare questo amianto abbandonato nelle campagne. Comprende che non basta e che si può fare di più e lui ha sempre detto che nell'ARO si potrebbe fare il salto di qualità, qualora il Consiglio comunale riesca a portare avanti il piano finanziario. Infine, dice che quest'anno hanno 65 gg. di scerbatura che ovviamente ritengono non bastevoli e nell'ARO invece ce ne sono 180 gg.

IL CONS. MANDRACCHIA riguardo all'amianto lui già si era espresso ed aveva riconosciuto che è stato fatto un ottimo lavoro. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno impegnare 300 mila euro per il Carnevale permettendo che la scerbatura diventasse di soli 35 gg. rispetto agli altri anni. Con quella meccanica c'è stata una riduzione del 50% rispetto all'anno precedente. Questa è una scelta politica. Lui comprende quanto detto dall'Assessore e cioè che loro si ritrovano con queste risorse economiche, ma per altre spese questo taglio del 50% non c'è stato. Non si possono trovare i soldi solo per il Carnevale e per gli altri servizi no. Definire Siacca turistica e poi quando si arriva in città si trova tanta di quella sterpaglia che sembra una savana, non è decoroso ed accettabile. Le spiagge sono state pulite dopo il 1° maggio e sono queste date inconfutabili. Non chiede di pulire le spiagge a marzo, ma per il 25 aprile bisognerebbe rendersi conto di poter fruire le spiagge di una città turistica a cui si dovrebbe cercare di dare un aspetto decoroso. L'Assessore Cognata parla di ARO come la soluzione di tutti i mali e lui si augura che possa essere così, anche se di questo ha molti dubbi. Chiede con la massima cortesia di prestare maggiore attenzione alla scerbatura, derattizzazione e pulizia, perché non si può dire ai turisti che non ci sono le risorse finanziarie, perché altrimenti Siacca dovrà dire di non guardare più ad essere volano dell'economia.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. DI PAOLA – PROT. 12680 DEL 11.05.15: “PESSIMO RIPRISTINO FOGNATURA IN VIA FRISCA MAGLIENTI”.

Viene accantonata per l'assenza dell'interrogante.

* * *

INTERROGAZIONE CONS. BELLANCA PROT. 12330 DEL 08.05.2015

IL CONS. BELLANCA illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASS. MONTE ricorda che dopo la presentazione dell'interrogazione c'è stato un incontro dove si è data contezza di ciò che accade a livello turistico in città, poi si è andati alle progettualità e cioè sulle richieste di chi oggi dirige le strutture ricettive di Siacca verificando quali erano le esigenze legate ai servizi da inserire. Alcune cose di quella riunione si sono tradotte in realtà e si è discusso di come meglio andare a suddividere

questi introiti della tassa di soggiorno. È auspicabile riconvocare il tavolo tecnico per discutere anche del futuro, però da quella riunione è emersa un'esigenza molto chiara e cioè di programmare per tempo sia gli interventi di miglioramento della città ma anche quelli legati allo sviluppo culturale e turistico. Ricorda che è stata fatta la sistemazione degli ingressi della città a seguito di quel tavolo tecnico.

IL CONS. BELLANCA non si ritiene per niente soddisfatto perché le cose che ha detto l'Assessore non gli risultano essere state fatte, la programmazione non c'è mai e di fatto il tavolo tecnico ha una funzione quasi inesistente e dà lettura dell'art. 14 del regolamento del tavolo tecnico per far capire che non viene mai osservato. Invita il Presidente ad inviare una nota all'A.C. per prevedere il punto di cui all'art. 14 all'o.d.g. del prossimo C.C. perché è giusto che come vengono spesi i soldi della tassa di soggiorno non rimanga un fatto limitato al tavolo tecnico ma che anche la città venga informata.

IL PRESIDENTE ricorda che quando si è trattato il consuntivo è stato fatto un intervento da parte dell'Amministrazione sull'imposta di soggiorno, fermo restando che sarà sua cura inviare una nota all'A.C.

INTERROGAZIONE CONS. TURTURICI PROT 13086 DEL 15.05.2015

IL CONS. TURTURICI ritira l'interrogazione perché superata.

INTERROGAZIONE CONS. TURTURICI PROT. 13233 DEL 19.5.2015

IL CONS. TURTURICI illustra l'interrogazione, in atti.

L'ASS. COGNATA considera importante l'interrogazione perché si potrebbero sistemare varie parti della città. Già l'ing. Tulone ha fatto una serie di interlocuzioni col Ministero dell'economia e con l'Ass.to alle infrastrutture e nel periodo di novembre dovrebbe essere indetta una riunione specifica per questo argomento. Auspica che questo finanziamento non vada perso e proprio nel pomeriggio ha interloquuto con gli uffici al fine di responsabilizzare ulteriormente il dirigente a mettere in atto tutti quelli che sono gli accorgimenti tecnici necessari per far sì che questa ipotesi si possa concretizzare.

IL CONS. TURTURICI non è soddisfatto della risposta perché per portare questo finanziamento si è fatto di tutto ed è un peccato che ora si perda. Ha fatto una richiesta di atti proprio perché non si fida della risposta dell'Assessore, che spesso è oberato da mille cose, ed ha scoperto che l'unica interlocuzione che c'è stata fra l'Amministrazione e gli Enti è una lettera datata 9 luglio 2014, nella quale si dice tra l'altro che c'è il rischio che le somme possono essere stornate o perse. Chiede dov'è l'interlocuzione politica per salvare questo finanziamento di 1,6 milioni di euro e se si perde c'è una responsabilità politica di chi oggi governa. Invita l'Ass. Cognata a chiamare il Ministro Alfano, che è del suo stesso partito, per dirgli che i soldi si stanno perdendo e che Sciacca perderà l'opportunità di ammodernare una rete idrica obsoleta.

IL PRESIDENTE dichiara, così come concordato, chiusa la seduta di question time (ore 19,45).



